Home Video

SABATO 21 APRILE



La regina d'Africa

Avventure nella giungla



La regina d'Africa

Regia di John Huston

Con Humphrey Bogart, Katharine Hepburn, R. Morley, P. Bull Usa, 1951

Distr.: Teodora/Flamingo Video

Prosegue il recupero di grandi classici hollywoodiani grazie alla Teodora/Flamingo di Vieri Razzini. *La regina d'Africa* non ha bisogno di presentazioni: avventura, amore e risate in un film girato dal vero nelle giungle africane. La copia, restaurata dalla Paramount, è splendida.

Sotto il vulcano

Sperduti nel Messico



Sotto il vulcano

Regia di John Huston

Con Albert Finney, Jacqueline Bisset, A. Andrews, K. Jurado Usa, 1984

Distr.: Teodora/Flamingo Video

Se La regina d'Africa è un classico, questo è un John Huston tardo (il suo terzultimo film) e ingiustamente dimenticato. Storia di un console britannico sperduto in Messico, dal romanzo super-alcolico di Malcolm Lowry. Superba prova dell'inglese Albert Finney, candidato all'Oscar.

L'unico gioco...

L'ultimo film di Stevens



L'unico gioco in città

Regia di George Stevens Con Elizabeth Taylor, Warren Beatty, C. Braswell, H. Henry

Dis.:Teodora/Flamingo Video

George Stevens è stato uno dei più grandi registi della Hollywood classica (*Il gigante, Il cavaliere della valle solitaria, Un posto al sole*) e questa commedia ro-

mantica sul gioco, ambientata a Las Ve-

gas, è il suo ultimo film. Taylor e Beatty

mai così belli, e forse mai così bravi.

Usa, 1970



Via Curiel 8

Regia di Mara Cerri e Magda Guidi

Animazione

Italia 2011

Orecchio acerbo

DARIO ZONTA

o spazio dell'homevideo di oggi lo dedichiamo a un oggetto particolare che è anche un film, ma non solo. Parliamo di oggetto perché tale è, presentandosi in una bellissima e curata confezione cartonata che sembra fatta a mano e che ha sulla copertina, stampato a colori, il volto di una bambina o di una ragazza, con gli occhi chiusi che sembrano guardare qualcosa, ma nel profondo. Sopra un titolo che sembra già una storia, un indirizzo, Via Curiel 8. Ancora più sopra il nome delle due autrici: Mara Cerri e Magda Guidi. Chi sono costoro? Cosa ci vogliono raccontare? Perché l'editore «orecchio acerbo», le cui collane ci hanno regalato straordinarie pubblicazioni per ragazzi che fanno bene anche agli adulti, ha voluto lanciarsi in un cofanetto cartonato che raccoglie un libro e un dvd?

La storia, quando si parla di illustrazione e cinema d'animazione d'autore, parte sempre da lontano perché il fattore tempo in quest'arte sovrana e rigorosa è tutto. Mara Cerri è una delle più apprezzate illustratrici italiane, diplomatasi all'Istituto statale d'Arte «Scuola del libro» di Urbino (una delle pochissime e lodate realtà scolastiche pubbliche che si occupano di illustrazione e animazione, ai massimi livelli). Qualche tempo fa ha la



vorato lungamente a un suo libro dal titolo *Via Curiel 8*. Come molti illustratori, confrontandosi ogni giorno con la fatica dell'invenzione e di un immaginario profondo che tocca, ha lavorato in solitudine.

DUE TRAIETTORIE

La storia si dipana nel libro seguendo due traiettorie, quella di una ragazza e di un ragazzo che iniziano ad avvicinarsi dai bordi stessi del libro per arrivare a incontrarsi solo a metà, nel suo centro, quando anche le pagine vanno a congiungersi. Libro meraviglioso, ora in cofanetto e già all'epoca pubblicato, in formato più grande, dallo stesso editore.

Nonostante il lungo lavoro, Mara Cerri non sentiva di aver chiuso i conti con *Via Curiel 8*, suo indirizzo privato e sua storia intima, leggiadra e fiabesca. Prende così avvio l'idea di tradurre quest'illustrazione in un'animazione, dare movimento a immagini che già volavano di pagina in pagina. Ma la Cerri non è un'animatrice di professione, e così si è consociata con Magda Guidi, autrice di animazioni, anch'essa proveniente dalla Scuola di Urbino.

Cerri e Guidi hanno lavorato per centinaia di ore e di giorni, producendo migliaia di disegni, con l'aiuto di una produzione francese (nessuno in Italia investirebbe in quest'arte così anti-economica). Il risultato è un'altra Via Curiel, animata. Un piccolo-grande capolavoro che ha vinto nella sua categoria l'ultimo Festival di Torino e ha conquistato cuore e testa di tutti i suoi spettatori. Con quest'opera, Cerri e Guidi s'inseriscono nella più ricca tradizione animata italiana, da Toccafondo a Simone Massi. Ora lo potrete vedere grazie alla preziosa ma non cara edizione di «orecchio acerbo».

Visioni digitali

FLAVIO ROCCA

Come celebrare Marilyn Monroe nel salotto di casa propria

a lei, la donna più desiderata di sempre, che il Festival di Cannes renderà omag-J gio a partire dal manifesto ufficiale. Sono già 50 anni che è scomparsa, eppure nessuna icona della femminilità sembra essere più vivida di Marilyn Monroe. Chi non avrà la fortuna di passeggiare sull'assolata Croisette dal 16 al 27 maggio potrà celebrare l'evento comodamente seduto nel proprio salotto. Il 2 maggio, infatti, 20Th Century Fox HE distribuisce un succulento Monster Box Dvd con 19 film e il documentario in versione originale Marilyn Monroe: The Final Days, che ripercorre la realizzazione del suo ultimo film Something's Got to Give. E contemporaneamente escono anche tre inediti. Ne La figlia dello sceriffo (Richard Sale, 1950), il Far West fa da cornice al coraggio di una giovane donna opposta a un bandito che vorrebbe impedire il viaggio inaugurale della nuova linea ferroviaria. In L'affascinante bugiardo (Harmon Jones, 1951), Marilyn è una brillante segretaria alle prese con un insolito pensionato. Infine, La giostra umana (Henry Hathaway, 1952) è un collage di 5 racconti che celebra la collaborazione di uno dei più importanti romanzieri d'America (O. Henry) con alcune delle più luminose stelle di Hollywood.